

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** l'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, “Riforma degli ordinamenti didattici universitari” che prevede forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi e al tutorato con esclusione di quelle inerenti alla docenza, allo svolgimento degli esami, nonché all’assunzione di responsabilità amministrative;
- VISTA** la Legge 11 luglio 2003, n. 170 e in particolare l’art. 1 “Iniziativa per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 e ss. mm. ii che revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6;
- VISTO** il D.M. 29 dicembre 2014 n. 976 “Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti”;
- VISTO** l’art. 1 della Legge n. 232 del 2016, che prevede che “le università organizzano specifiche attività di tutorato riservate a studenti iscritti al primo o al secondo anno di un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico che abbiano riscontrato ostacoli formativi iniziali”;
- VISTO** lo Statuto dell’Università di Teramo emanato con D.R. n. 535 del 13 settembre 2022;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria a valere sul progetto contabile GIDI00056;
- VALUTATA** L’opportunità di emanare un bando per quattro borse, secondo quanto deliberato dal Consiglio di corso di studio il 13 maggio 2026, per attività di didattica integrativa e tutorato nelle seguenti materie: Teoria generale del diritto, Diritto costituzionale e pubblico (relativamente al sistema delle fonti del diritto), Diritto privato e Lingua inglese.

DECRETA

ART. 1 - Numero delle borse da conferire e tipologia di attività da svolgere

È indetta una procedura di selezione per il conferimento di n. 4 borse post-laurea per attività di didattica integrativa propedeutiche e di recupero nell’ambito del Corso di studi in Diritto dell’ambiente e dell’energia per l’a.a. 2026/2027 nei seguenti settori scientifici disciplinari:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

- n. 1 borsa nel seguente settore: Teoria generale del diritto;
- n. 1 borsa nel seguente settore: Diritto costituzionale e pubblico (con particolare riguardo al sistema delle fonti del diritto);
- n. 1 borsa nel seguente settore: Diritto privato;
- n. 1 borsa nel seguente settore: lingua inglese.

L'incarico consiste nello svolgimento di attività didattiche integrative propedeutiche, di recupero, di supporto e di assistenza alla didattica, con l'obiettivo di assicurare il buon andamento delle attività del Corso di studi e di assistere gli studenti. Le suddette attività saranno svolte dall'incaricato in presenza presso la sede del Corso di studi, ubicata presso il Palazzo degli Studi sito in Corso Trento e Trieste, n. 72, Lanciano (CH), nonché da remoto.

Le attività previste da bando sono le seguenti:

- erogazione di corsi di didattica integrativa;
- attività di recupero, di supporto e di assistenza alla didattica;
- supporto all'organizzazione e al coordinamento nell'ambito del corso di laurea.

Tutte le attività saranno concordate con il Presidente del corso di studi. La didattica integrativa si svolgerà nel mese di settembre.

I vincitori devono:

- a. svolgere le attività loro assegnate con diligenza e puntualità e secondo le modalità e le tempistiche definite, nonché curare con regolarità gli adempimenti amministrativi legati al servizio;
- b. rispettare gli obblighi di riservatezza;
- c. rispettare le norme in materia di sicurezza e igiene nelle strutture universitarie in cui operano.

Articolo 2 - Requisiti essenziali che il candidato deve possedere al momento della presentazione della domanda

I candidati devono essere in possesso di adeguati requisiti professionali e scientifici, comprovati dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli, nonché di una adeguata capacità di organizzazione, in particolare:

- Essere in possesso di una laurea magistrale ed essere regolarmente iscritti a un corso di Dottorato di ricerca, ovvero essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo estero equipollente;
- Altre esperienze accademiche e professionali.

Articolo 3 – Durata e decorrenza dell'incarico

L'incarico ha una durata pari a 100 ore con decorrenza dal 1° settembre 2026 e scadenza il 28 febbraio 2027.

Articolo 4 – Trattamento economico

Il compenso previsto è di € 4.000,00 (100 ore totali, di cui 16 di didattica integrativa e 84 di attività

di recupero, di supporto e di assistenza alla didattica) al lordo degli oneri a carico del percipiente, da erogare in un'unica soluzione.

Articolo 5 – Inquadramento giuridico e fiscale

La prestazione oggetto del presente contratto comporta per il collaboratore un impegno costante e non avrà in alcun modo carattere di lavoro subordinato. Potrà utilizzare i locali e le attrezzature messe a disposizione dal committente e sarà responsabile della buona conservazione e funzionalità con obbligo di risarcimento del danno a lui imputabile.

Il committente rimane indenne da rimborso di tutte le spese di viaggio vitto e alloggio anche se afferenti al presente contratto, che rimangono ad intero carico del collaboratore.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in una prestazione d'opera regolato dall'art. 2222 e seguenti del Codice civile; tale prestazione, ai fini fiscali, è inquadrabile nelle collaborazioni coordinate e continuative ai sensi dell'art. 409, n. 3, c.p.c. Il compenso sarà inoltre soggetto alla contribuzione INPS di cui alla legge 335/95.

Il collaboratore dovrà inoltre impegnarsi, pena la risoluzione del presente contratto:

- a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R.;

- a rispettare il Codice Etico in vigore nell'Ateneo, che dovrà essere consultato prima della sottoscrizione del presente contratto, al seguente indirizzo:

http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/Codice_etico.pdf

- a rispettare il Codice di comportamento dell'Ateneo che dovrà essere consultato prima della sottoscrizione del presente contratto, al seguente indirizzo:

http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/operazionetrasparenza/Codice_di_comportamento_-_Indice_e_testo.pdf

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del contratto.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia senza orario di lavoro predeterminato, ma soggetta a tempistica nell'esecuzione delle varie attività previste da concordare con il Responsabile del progetto.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università di Teramo.

Articolo 6 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda sottoscritta dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **spresgiu@pec.unite.it** specificando nell'oggetto la procedura selettiva di riferimento (non sarà ritenuta ammissibile – a pena di esclusione – la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria) e dovrà pervenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'invio a mezzo PEC deve avvenire allegando i documenti informatici in formato PDF/A (PDF formato aperto). Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum vitae in formato europeo espunto dei dati personali e non firmato e un elenco dei titoli che il candidato riterrà utili ai fini della valutazione comparativa.

In ottemperanza alla normativa sulla trasparenza della P.A. (D.lgs. 33/2013) il curriculum sarà

pubblicato sul sito web di Ateneo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. I candidati dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali comprovati dal curriculum vitae e dall'elenco dei titoli e delle pubblicazioni.

Art. 7 - Commissione esaminatrice e selezione dei candidati

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, sarà composta da tre docenti del Corso di laurea in Diritto dell'ambiente e dell'energia. I candidati saranno valutati a seguito di colloquio che si terrà nelle modalità che saranno successivamente specificate.

Per la partecipazione dei candidati al colloquio si darà comunicazione mediante avviso pubblicato nel sito web di Ateneo – sezione Bandi di concorso.

I candidati saranno valutati a seguito di colloquio che si terrà nelle modalità che saranno successivamente specificate.

Per la partecipazione dei candidati al colloquio si darà comunicazione mediante avviso pubblicato nel sito web di Ateneo – sezione Bandi di concorso.

Articolo 8 – Graduatoria di merito e conferimento dell'incarico

In esito alla valutazione dei candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi ottenuti. A parità di punteggio complessivo si darà la preferenza al candidato più giovane.

Gli atti della selezione e la graduatoria generale di merito sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, verificata la legittimità della procedura.

In caso di rinuncia o di mancata accettazione del candidato prescelto, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il Committente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda. Il Committente si riserva, altresì, di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio della Commissione.

Gli atti ed eventuali comunicazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo in www.unite.it nella sezione Ateneo/Bandi di concorso.

Il collaboratore dovrà inoltre impegnarsi, pena la risoluzione del contratto, a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 3 del medesimo D.P.R. e quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Teramo.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica e soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Articolo 9 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE 2016/679), i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa (All.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

E.) relativa al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti al candidato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati si procederà all'esclusione dello stesso.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE 2016/679) relativi alla presente procedura, l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo raggiungibile tramite posta elettronica: rdp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR - via Renato Balzarini 1, 64100 Teramo.

Il presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Il decreto di approvazione degli atti e di dichiarazione del vincitore e il curriculum di quest'ultimo, saranno pubblicati e consultabili nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo (Bandi di concorso).

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione, contabilità e contratti del Dipartimento di Giurisprudenza, Dott.ssa Maria Luigia Scuteri (mlscuteri@unite.it).

F.to Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Emanuela Pistoia